

Palermo 16 novembre 2013

Alle Segreterie Provinciali
Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola

Ai responsabili /coordinatori provinciali
Formazione Professionale
Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola

Alle Segreterie Confederali Regionali e
Provinciali di Cgil, Cisl, Uil

Loro sedi

Oggetto: **Urgente** - Vertenza Formazione Professionale - **Rettifica date scioperi e nota organizzativa manifestazioni.**

Care amiche / cari amici, care compagne / compagni,

ferme restando le ragioni sindacali già condivise con i lavoratori del settore nelle assemblee dei giorni scorsi, siamo costretti a rivedere il calendario delle date dello sciopero articolato e delle iniziative, perché nei contatti intrapresi con gli uffici della Digos della Questura di Palermo, **ci è stato comunicato che non è autorizzabile alcuna iniziativa il 19 novembre**, pertanto il calendario delle iniziative è stato così rimodulato:

20 novembre 2013 - Sciopero dell'intera giornata di **tutti i lavoratori del comparto di tutte le filiere e di tutte le province;**

21 novembre 2013 - Sciopero dell'intera giornata filiere formazione - obbligo d'istruzione delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, **Palermo** e Trapani;

22 novembre 2013 - Sciopero dell'intera giornata filiere formazione - obbligo d'istruzione delle province di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa;

durante queste giornate i lavoratori protesteranno con sit-in di fronte all'Assessorato alla Istruzione e Formazione Professionale a Palermo

25 novembre 2013 - Sciopero dell'intera giornata filiera sportelli multifunzionali di tutte le province. **In questa giornata i lavoratori protesteranno con sit-in di fronte all'Assessorato della Famiglia, della solidarietà sociale e del lavoro in via Trinacria a Palermo.**

Saranno valutate ulteriori iniziative di lotta nel corso di quelle precedentemente indicate.

Le iniziative vertono ad ottenere:

- lo sblocco immediato di tutte le retribuzioni pregresse;
- lo sblocco della decretazione del sostegno al reddito;
- l'avvio immediato delle attività formative del Piano giovani e dell'Istruzione e Formazione Professionale;
- la salvaguardia dell'occupazione e il reimpiego dei licenziati;
- l'avvio della discussione sulla riforma dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per dare certezza occupazionale ai lavoratori degli sportelli multifunzionali;
- una "vera riforma" che riordini il settore, incentivi l'esodo, e restituisca dignità e ruolo sociale ai lavoratori del comparto.

Distinti Saluti

Flc Cgil
G. Scozzaro

Cisl Scuola
V. Cudia

Uil Scuola
E. Granato G. Raimondi